

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

Milano Lodi 09.05.2016	Sequestro di varie disponibilità finanziarie, nei confronti di un soggetto tratto in arresto nel 2010, perché ritenuto colpevole del delitto, commesso a Pietraperzia e in Lombardia, di partecipazione ad associazione mafiosa, in quanto facente parte della <i>famiglia</i> mafiosa di Pietraperzia, affiliata a <i>cosa nostra</i> . Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel novembre 2013.	80 mila euro
Catania 10.05.2016	Confisca di un'azienda agricola, quattro beni immobili, un veicolo e varie disponibilità finanziarie, nei confronti di un soggetto tratto in arresto nel 2014, a seguito delle risultanze dell'operazione " <i>Prato Verde</i> ", per la sua partecipazione all'associazione mafiosa e per i delitti di estorsione, detenzione e porto illegale di armi. Il provvedimento consolida il sequestro operato nel novembre 2014 e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2014.	800 mila euro
Catania 11.05.2016	Sequestro di sei beni immobili, nella disponibilità di un soggetto affiliato al <i>clan SANTAPAOLA</i> . Il provvedimento, che integra il sequestro operato il 6 ottobre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel luglio 2015.	600 mila euro
Trapani 13.05.2016	Confisca di un bene immobile, nella disponibilità di un professionista del settore contabile-finanziario, al servizio della locale <i>cosca</i> . Il provvedimento, che consolida il sequestro del 25 settembre 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nell'aprile 2014.	1 mln euro
Trapani Milano 23.05.2016	Sequestro di undici beni immobili e quattro aziende, nei confronti di un esponente di <i>cosa nostra</i> , già sottoposto a misura di prevenzione personale e patrimoniale, in ragione della ritenuta sussistenza di gravi indizi in ordine alla sua appartenenza alla consorte mafiosa operante nel territorio di Mazara del Vallo. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 12 febbraio 2016.	5 mln euro
Catania 25.05.2016	Sequestro di un'azienda, di molteplici quote societarie e di varie risorse finanziarie nella disponibilità di un personaggio organico alla <i>famiglia</i> LAUDANI operante in Paternò. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. il 31 marzo 2016.	1 mln 500 mila euro
Enna 25.05.2016	Confisca del patrimonio immobiliare, riconducibile a un personaggio ritenuto uomo di fiducia del capo di <i>cosa nostra</i> mistrettese.	15 mln euro
Palermo 16.06.2016	Sequestro di sette beni immobili e varie disponibilità finanziarie, nei confronti di un personaggio di <i>cosa nostra</i> , responsabile dello spaccio di stupefacenti nel quartiere dello Zen.	400 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

Trapani 20.06.2016	Sequestro di diciassette beni immobili, tre aziende, sette veicoli, quote societarie e disponibilità finanziarie, nei confronti di un elemento appartenente all'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> operante in Mazara del Vallo (TP), fornitore di supporto economico a membri della suddetta organizzazione criminale. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. del 12 maggio 2016.	4 mln euro
Messina 22.06.2016	Sequestro di un immobile, quattro aziende e varie disponibilità finanziarie, nei confronti di un elemento appartenente all'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> del gruppo TRISCHITTA, colpito da varie ordinanze di custodia cautelare nelle operazioni "Faida", "Peloritania 2" e "Margherita" e ritenuto il mandante di un omicidio commesso nel marzo 2005. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	5 mln euro
Catania 07.07.2016	Confisca di un immobile e di un bene mobile in danno di un elemento contiguo al clan SANTAPAOLA, pluripregiudicato responsabile di delitti contro la persona e il patrimonio, nonché concernenti le armi, in stretto contatto con esponenti di elevata caratura criminale del sodalizio. Il provvedimento, che consolida il sequestro del 29 luglio 2015, ha contestualmente disposto nei suoi confronti l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di anni due e mesi sei.	494 mila euro
Trapani 11.07.2016	Confisca di quattro immobili in danno di un elemento di spicco della famiglia VIRGA. Il provvedimento, che consolida i sequestri del 6 dicembre 2013 e 25 febbraio 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel luglio 2013.	2 mln euro
Messina 29.07.2016	Confisca di cinque unità immobiliari, cinque beni mobili e tre aziende in danno di un imprenditore di Caronia (ME), appartenente, con ruoli direttivi, alla famiglia di MISTRETTA, operante nella zona tirrenica-nebroidea della provincia messinese. Il provvedimento consolida il sequestro del 24 marzo 2015.	1 mln 495 mila euro
Messina 10.08.2016	Sequestro di disponibilità finanziarie in danno di un personaggio legato a <i>cosa nostra</i> (famiglia PICANELLO). Il provvedimento, che integra i sequestri operati il 7 luglio 2015 (3,5 mln euro), 8 ottobre 2015 (800 mila euro) e 27 aprile 16 (500 mila euro), scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2014.	2.500 euro
Agrigento 05.09.2016	Confiscati ventotto immobili, due aziende e disponibilità finanziarie varie nei confronti di un elemento organico al clan FALSONE e intestatario fittizio di proprietà immobiliari, commerciali e finanziarie per conto di esponenti di rilievo della consorte criminale agrigentina. Il provvedimento, che consolida parzialmente il sequestro operato in data 8 maggio 2013, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2012.	2 mln 124 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

Catania 20.09.2016	Sequestro di tre beni immobili, un'azienda e disponibilità finanziarie varie ai danni di un elemento di <i>cosa nostra</i> vicino alle famiglie RAGAGLIA-LAUDANI. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione, formulata dalla D.I.A. il 3 agosto 2016.	700 mila euro
Palermo 03.10.2016	Sequestro di un immobile nei confronti di cinque soggetti. Il provvedimento, che integra i sequestri operati rispettivamente il 6 luglio 2015, 31 luglio 2015 e 10 agosto 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2015.	76 mila 500 euro
Palermo, Trapani, Roma 03.10.2016	Confisca di un ingente patrimonio immobiliare e aziendale riconducibile ad un imprenditore operante nel settore edile e turistico-alberghiero le cui fortune e la cui parabola imprenditoriale, esplose in particolar modo negli anni '60, appaiono indissolubilmente intrecciarsi con i destini delle famiglie mafiose del "mandamento" di Mazara del Vallo (TP). Il provvedimento, che consolida numerosi sequestri operati tra l'ottobre 2014 e l'aprile 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2014.	100 mln euro
Trapani 04.10.2016	Confisca di quarantasette beni immobili, sei beni mobili, tre società e disponibilità finanziarie varie, riconducibili ad un imprenditore indiziato di appartenere alla famiglia mafiosa di ALCAMO (TP) e condannato per delitti concernenti le armi. Il provvedimento, che consolida numerosi sequestri operati tra il settembre 2013 e marzo 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel luglio 2013.	10 mln euro
Messina 20.10.2016	Sequestro di un immobile in danno di un elemento appartenente all'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> del gruppo TRISCHITTA, colpito da varie ordinanze di custodia cautelare nelle operazioni "Faida", "Peloritania2" e "Margherita" e ritenuto il mandante di un omicidio commesso il 13 marzo 2005. Il provvedimento, integrante il sequestro operato il 22 giugno 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2015.	100 mila euro
Trapani 28.10.2016	Confisca di tre immobili, sei beni mobili, due società e disponibilità finanziarie ai danni di un autotrasportatore a disposizione, quale prestanome, della famiglia mafiosa di MARSALA (TP). Il provvedimento, che consolida i sequestri operati in data 20.10.14 e 19.11.14, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel giugno 2014.	1 mln 800 mila euro
Trapani 02.11.2016	Sequestro di un immobile, in danno di un elemento appartenente all'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> operante in Mazara del Vallo (TP) ritenuto responsabile di aver fornito "supporto economico a membri della suddetta organizzazione criminale ovvero a familiari della stessa" (stralcio). Il provvedimento, che integra il sequestro del 20 giugno 2016, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 12 maggio 2016.	100 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

Palermo 03.11.2016	Sequestro di 28 beni immobili, una società e disponibilità finanziarie varie, ai danni di un soggetto ritenuto membro dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , articolazione Castronovo di Sicilia (PA), operante, in particolare, nel settore degli appalti per lavori edili, secondo gli schemi propri del sodalizio, anche sul fronte dell'illecita aggiudicazione delle commesse.	550 mila euro
Ragusa 28.11.2016	Sequestro di un immobile, ai danni di un elemento affiliato al clan DOMINANTE, che, attraverso il ricorso al metodo mafioso, imponeva alle ditte operanti nel mercato ortofrutticolo di Vittoria l'acquisto di cassette e prodotti per l'imballaggio di prodotti presso le proprie aziende, senza tuttavia trascurare l'attività estorsiva. Il provvedimento, che integra il sequestro operato il 9 novembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 30 luglio 2015.	117 mila euro
Catania 15.12.2016	Sequestro di sei beni immobili, quindici beni mobili e azioni societarie in danno di un elemento ritenuto membro dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , famiglia di BRONTE. Il provvedimento, che ha contestualmente disposto nei suoi confronti l'applicazione della misura personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza (per la durata di anni due e mesi sei) scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. il 25 ottobre 2016.	500 mila euro
Trapani, Bari 16.12.2016	Sequestro di novantatré beni immobili, tre beni mobili, tre aziende e disponibilità finanziarie varie, in danno di un soggetto vicino all'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , famiglia di TRAPANI. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2014.	25 mln euro
Caltanissetta 19-29.12.2016	Sequestro di nove beni immobili, tre aziende e disponibilità finanziarie varie ai danni di un imprenditore che operava nel settore della commercializzazione di auto usate, facente parte dell'associazione mafiosa <i>cosanostra</i> , famiglia di CALTANISSETTA. Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. del 10 novembre 2016.	3 mln 300 mila euro

*Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive***b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE**

A seguire, le più significative attività di polizia giudiziaria:

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE
Palermo 22.03.2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Palermo, coadiuvato da quello di Napoli, ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 10 soggetti, ritenuti responsabili del reato di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe a danno di società assicurative e finanziarie e lesioni gravi aggravate. Il provvedimento, scaturito da una complessa ed articolata attività di indagine, ha consentito di far luce su una strutturata organizzazione criminale, composta da soggetti palermitani e napoletani e imperniata attorno alla figura di un noto pregiudicatopalermitano, già collaboratore di giustizia, dedita all'organizzazione di finti sinistri stradali per ottenere i conseguenti risarcimenti dalle compagnie assicuratrici. Alle vittime, preventivamente individuate e consenzienti, venivano provocate gravi lesioni, anche permanenti, strumentali al risarcimento da parte delle compagnie assicuratrici, per un giro di affari stimato in alcune centinaia di migliaia di euro.
Palermo 23 e 25.03.2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Palermo, nell'ambito di approfondimenti investigativi successivi ad una misura di prevenzione, ha eseguito, a carico di un soggetto palermitano, un decreto di perquisizione, sequestro e contestuale informazione di garanzia, per il reato di cui all'art. 12-quinquies d.l. 306/92. Nel corso delle operazioni è stata sequestrata l'opera "IL TROVATORE" di DE CHIRICO, il cui valore è stato stimato in circa cinquecentomila euro.
Catania 10.06.2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Catania ha ultimato l'esecuzione del decreto di sequestro - emesso dal GIP di Catania in data 3 giugno 2016 - di un appartamento e di un garage siti in Carlentini (SR), formalmente intestati ad una società, ma nella materiale disponibilità della moglie di un noto soggetto estradato da Malta nel gennaio 2016, con precedenti penali per associazione per delinquere di tipo mafioso, quale affiliato ed elemento di spicco del <i>clan</i> NARDO operante in Lentini, attualmente ristretto presso la Casa di Reclusione di Oristano per espriare la pena dell'ergastolo.
Palermo 22.07.2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Palermo, nell'ambito del procedimento penale n. 13980/16 RGNR della locale D.D.A., ha effettuato un arresto in flagranza di reato nei confronti di un 21enne palermitano, responsabile di tentata estorsione nei confronti dei titolari di un'impresa edile con sede in provincia di Trapani. L'uomo, denunciato dai responsabili dell'azienda di costruzioni, si era presentato presso un cantiere edile e, con atteggiamento intimidatorio, aveva minacciato i presenti poiché non avevano richiesto preventivamente le "debite autorizzazioni" per esercitare la loro impresa. Le indagini, eseguite anche attraverso attività di natura tecnica, hanno consentito di identificare l'estorsore e di sorprenderlo mentre riceveva la somma richiesta.
Catania 10.10.2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Catania, nell'ambito del procedimento penale n. 15049/15 RGNR, ha proceduto all'esecuzione del decreto di fermo di indiziato di delitto n. 12975/16, emesso dalla locale D.D.A. l'8.10.2016, nei confronti di tre individui ritenuti responsabili di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio.

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

Trapani 10.10.2016	La Sezione Operativa D.I.A. di Trapani, unitamente alla Polizia di Stato, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dalla terza Sezione della Corte di Appello di Palermo (contestualmente alla sentenza di condanna a 13 anni e 6 mesi di reclusione per associazione per delinquere di tipo mafioso) nei confronti di un 46enne di Castelvetrano, affiliato alla locale famiglia.
Agrigento 08.11.2016	La Sezione Operativa D.I.A. di Agrigento, nell'ambito del procedimento penale n. 17196/16 RGNR, ha eseguito un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla D.D.A. presso il Tribunale di Palermo, nei confronti di due individui, un 49enne e un 50enne agrigentini, colpevoli di tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso. I due si sono resi responsabili di tre tentativi di estorsione ai danni di imprenditori edili agrigentini impegnati nella realizzazione di un edificio in quel capoluogo. Uno dei due soggetti tratti in arresto, nel timore di essere sottoposto a misure restrittive, stava organizzando la fuga all'estero, in un Paese ove non fossero in vigore accordi bilaterali di estradizione.

6. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CALABRESE**a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

Anche nel 2016, l'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni di matrice *'ndranghetista* è stato uno degli obiettivi primari della Direzione Investigativa Antimafia.

A seguire, si riporta una breve sintesi delle operazioni concluse:

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Catanzaro 05.02.2016	Confisca di 6 beni immobili, 37 veicoli, un'azienda e molteplici disponibilità finanziarie, nei confronti di un imprenditore di riferimento della consorceria mafiosa operante nel lametino. Il provvedimento, che consolida il sequestro eseguito nell'agosto del 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel giugno 2014.	7 mln di euro
Vibo Valentia 29.02.2016	Confisca di un immobile e di un'azienda, nei confronti di un affiliato alla locale <i>cosca</i> . Il provvedimento, che consolida il sequestro eseguito nell'ottobre del 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2014.	550 mila euro
Province di RC, CZ e PT 01.03.2016	Confiscati numerosissimi beni immobili ed aziende, nonché di consistenti disponibilità finanziarie, nella disponibilità di un imprenditore operante nel settore della sanità privata calabrese. L'attività consolida il sequestro operato nel settembre 2013.	45 mln euro
Provincia di RC 09.03.2016	Sequestro di quattro immobili, un veicolo e quote societarie nei confronti di un sodale della <i>cosca</i> Aquino. Il provvedimento, che integra il sequestro del dicembre 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'agosto 2012.	300 mila euro

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

Provincia di MB 06.04.2016 e 23.05.2016	Sequestro di otto beni immobili, due aziende e disponibilità finanziarie varie, riconducibili ad imprenditore ritenuto vicino ai Piromalli-Bellocco, coinvolto in varie inchieste giudiziarie. L'attività scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel novembre 2015.	2 mln euro
Reggio Calabria e Bologna 19.04.2016	Confiscati cinquantanove immobili, cinque aziende e numerose disponibilità finanziarie, riconducibili ad un imprenditore, ritenuto vicino alla <i>cosca</i> Gallico. Il provvedimento integra i sequestri operati in data 11 novembre e 12 dicembre del 2013.	150 mln euro
Teramo, Ravenna e Reggio Calabria 16.06.2016	Confiscati trentanove beni immobili, nove veicoli, dieci società, numerose quote societarie e disponibilità finanziarie, nei confronti di un imprenditore appartenente alla <i>cosca</i> Piromalli-Molè, operante nei settori oleario e immobiliare. Il provvedimento, che integra i sequestri operati in data 31 ottobre 2013 e 29 maggio 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2013.	324 mln euro
Provincia di RC 22.06.2016	Confisca di quattro aziende e disponibilità economiche nei confronti di un imprenditore operante nel settore della grande distribuzione. Il provvedimento consolida il sequestro operato nell'aprile 2014.	30 mln euro
Lamezia Terme (CZ) 05.08.2016	Confisca di tre immobili, una azienda e molteplici disponibilità finanziarie di un imprenditore, ritenuto elemento di riferimento della <i>cosca</i> Giampà, operante nel lamentino. Il provvedimento, che consolida il sequestro eseguito nell'ottobre del 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'agosto dello stesso anno.	1 mln di Euro
Reggio Calabria 29.09.2016	Confisca di tre immobili e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di una persona affiliata alla <i>cosca</i> Pesce-Bellocco. Il provvedimento, che consolida il sequestro operato nell'aprile del 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2013.	851.000,00 Euro
Torino 18.10.2016	Sequestro di quattordici beni immobili, un veicolo e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di una persona ritenuta esponente della <i>locale</i> di <i>'ndrangheta</i> di Cuornè (TO). Il provvedimento scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'ottobre 2016.	1 mln di Euro
Province di RE, MI e KR 19.10.2016	Sequestro di sette immobili, riconducibili ad un soggetto ritenuto vicino alla <i>cosca</i> Grande-Aracri. L'attività scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel marzo 2016.	500.000,00 Euro
Province di RM, RCe BO 21.10.2016	Confisca di quattro beni mobili, otto aziende e numerose disponibilità finanziarie, riconducibili ad un imprenditore operante nel settore della grande distribuzione, con trascorsi politici, ritenuto contiguo alla <i>cosca</i> De Stefano-Tegano. Il provvedimento, che consolida solo in parte il sequestro operato in data 8 aprile 2014, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel febbraio 2013.	30 mln di Euro

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

Reggio Calabria 11.11.2016	Confisca di due società, nei confronti di un soggetto già interessato da pregresse attività investigative e ritenuto intraneo alla <i>cosca</i> rosarnese dei Pesce-Bellocco con funzioni di anello di congiunzione con la <i>cosca</i> Condello-Imerti di Reggio Calabria, la <i>cosca</i> Buda di Villa San Giovanni e la <i>cosca</i> Alvaro di Sinopoli. In sostanza, le varie indagini hanno consentito di lumeggiare le condotte usuraie ed estorsive del citato affiliato, capace di infiltrare il tessuto imprenditoriale del territorio calabrese e del settentrione fino ad assoggettarne le attività economiche. Il provvedimento, che consolida il sequestro del giugno 2015, scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel maggio 2015.	200.000,00 Euro
Provincia di RC 23.11.2016	Confisca di due immobili, nei confronti di una persona ritenuta elemento di primo piano della <i>cosca</i> Longo di Polistena, con precedenti per associazione mafiosa, omicidio, occultamento di cadavere ed estorsione finalizzata al controllo di appalti pubblici. Il suo indiscusso profilo criminale trova ampia conferma nelle indagini coordinate dalla D.D.A. reggina e compendiate nell'operazione "Arca", nel cui ambito è emerso il suo ruolo di controllore e gestore di appalti pubblici relativi ai lavori di rifacimento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Il provvedimento consolida il sequestro operato nel maggio 2015.	276.000,00 Euro
Reggio Calabria 13.12.2016	Confisca di tre beni immobili e disponibilità finanziarie varie, nei confronti di un elemento ritenuto "capo società" della <i>locale</i> di San Giusto Canavese (TO) e sodale della <i>cosca</i> Pesce-Bellocco, già destinatario di provvedimento restrittivo eseguito dall'Arma dei Carabinieri nel giugno del 2014 nell'ambito dell'operazione "NdranghetaBanking". Il provvedimento consolida il sequestro dell'11 maggio 2016 e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel marzo 2015.	300.000,00 Euro
Reggio Calabria 21.12.2016	Confisca di quarantasette beni immobili e quattro aziende, nei confronti di un elemento ritenuto al vertice della "locale" di Antonimina (RC), la cui figura è stata ampiamente lumeggiata nelle investigazioni di cui all'operazione "Saggezza". Il provvedimento, che consolida il sequestro del maggio 2014, ha contestualmente disposto nei suoi confronti l'applicazione della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per la durata di anni 5, e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nell'aprile 2014.	13 mln di Euro
Reggio Calabria 22.12.2016	Confisca di dodici beni immobili e varie disponibilità finanziarie, nei confronti di un imprenditore contiguo alla <i>cosca</i> Buda-Imerti, quale collettore economico del sodalizio criminale egemone nel territorio ricadente nei comuni reggini di Villa San Giovanni, Fiumara di Muro e zone limitrofe, come emerso in pregressa attività investigativa. Il provvedimento consolida il sequestro dell'ottobre 2014 e scaturisce dalla proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A. nel settembre 2014.	2 mln di Euro
Reggio Calabria 27.12.2016	Confisca di disponibilità finanziarie nei confronti di un imprenditore ed esponente politico, ritenuto contiguo alla <i>cosca</i> Mammoliti-Rugolo, con un ruolo di primo piano nell'ambito del reimpiego dei proventi di attività illecite in iniziative economiche. Il provvedimento consolida il sequestro del luglio 2014.	329.000,00 Euro

*Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive***b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE**

Di seguito la sintesi delle indagini penali di maggior rilievo, integrate con le attività giudiziarie che hanno consentito il sequestro e la confisca dei patrimoni dei sodalizi calabresi ex art. 321 c.p.p. e art. 12 sexies D.L. nr. 306/92, condotte dalla D.I.A. nei confronti della criminalità organizzata di matrice calabrese:

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Provincia di Firenze e altre località 02.03.2016	Nell'ambito dell'operazione "Becco d'Oca", è stata data esecuzione ad un decreto di sequestro preventivo nei confronti di 6 persone e relativo a quote di 9 società operanti nei settori della ristorazione, dell'edilizia e <i>money transfert</i> , 7 immobili, numerosi rapporti bancari e vari beni mobili registrati.	3 mln di euro
Lametia Terme 12.03.2016	E' stata eseguita la notifica di un'ordinanza di custodia cautelare, nei confronti di una 43enne irreperibile dal 14 maggio 2015, giorno dell'esecuzione, dell'Operazione "Piana-Andromeda".	
Provincia di Cosenza 23.03.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Quattro Terre", è stato eseguito il decreto di confisca, ex art. 12 sexiesd.l. 306/92, nei confronti di un sodale della zona di Amantea (CS). L'attività ha permesso di sottrarre diversi compendi aziendali, quote societarie, immobili, beni mobili registrati, nonché polizze assicurative.	1 mln 200 mila euro
Provincia di Padova 11.04.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Amaranto 2", sono stati notificati 6 decreti di sequestro/arresto ritardato, in ordine a plurimi delitti di traffico di sostanze stupefacenti e di detenzione illecita di armi modificate, provento di furto, e relative munizioni ad altrettanti personaggi.	
Province di Reggio Calabria, Cosenza e territorio estero 21.04.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Quattro Terre", è stata data esecuzione al decreto di confisca, ex art. 12 sexiesd.l. n. 306/92, nei confronti di un pregiudicato, già coinvolto nell'operazione "Caterpillar". Il complesso dei cespiti colpiti ha interessato una ditta individuale di coltivazione di semi oleosi, quote societarie, beni mobili, immobili, mobili registrati e rapporti finanziari.	800 mila euro
Provincia di La Spezia 25.05.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Grecale Ligure", è stata data esecuzione al decreto di sequestro preventivo, ex art. 321 comma 2 c.proc. pen., finalizzato alla confisca ex art.12 sexiesd.l. 306/92, delle partecipazioni societarie di una impresa edile e di un agriturismo.	6 mln di euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Provincia di Pavia 08.06.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Solitudo", è stata data esecuzione al decreto di fermo di indiziato di delitto, a carico di una persona del 1980 già reclusa, ritenuta responsabile, in concorso con altri, di un omicidio avvenuto il 15.09.2011, nonché dei reati di porto illegale di arma da fuoco ed occultamento di cadavere, aggravati dall'aver agevolato la 'ndrangheta.	
Catanzaro e Reggio Emilia 01.07.2016	È stata eseguita un'ordinanza di sequestro preventivo e di confisca, ex art. 12 sexies D.L. n. 306/1992, di beni mobili ed immobili, nei confronti di un 63enne di Cutro (KR), condannato in via definitiva per associazione per delinquere di tipo mafioso.	3.480.000,00 Euro
Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia 19.07.2016	Nell'ambito dell'operazione "Terra di Siena", è stata eseguita una misura cautelare, in diverse località del territorio nazionale, nei confronti di 42 soggetti gravemente indiziati di affiliazione o contiguità alle cosche reggine Raso-Gullace-Albanese di Cittanova (RC) e Parrello-Cagliostro di Palmi (RC). In particolare, gli indagati sono stati riconosciuti gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, interposizione fittizia di beni, corruzione, estorsione ed esercizio abusivo del credito, condotte aggravate dall'art. 7 della legge 203/91. Nel corso dell'attività sono stati sottoposti a sequestro preventivo beni mobili, immobili e depositi bancari riferibili a 21 società.	40 mln di Euro.
Roma 26.07.2016	Nell'ambito dell'operazione "OldCunning", è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare, nei confronti di 16 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere finalizzata all'usura, riciclaggio ed estorsione. Le indagini hanno consentito di acquisire concreti elementi circa i consolidati collegamenti tra i principali indagati per usura a Roma, tra i quali figura un ex componente della cd. Banda della Magliana e la cosca calabrese Grande Aracri.	
La Spezia, Massa Carrara, Milano, Piacenza, Prato, Lodi e Siena 01.09.2016	Nell'ambito dell'operazione "Grecale Ligure", è stata data esecuzione a 8 provvedimenti restrittivi e denunciato in stato di libertà 14 soggetti, tra cui due curatori fallimentari sospesi per sei mesi dall'esercizio della professione appartenenti, a vario titolo, ad un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di bancarotta fraudolenta, riciclaggio e trasferimento fraudolento di valori. Tra gli arrestati anche un noto avvocato di La Spezia in rapporti con un appartenente alla cosca di 'ndrangheta Grande Aracri, operante in Cutro (KR) e nel nord Italia. Contestualmente sono stati eseguiti alcuni decreti di sequestro preventivo (ex art. 321 c.p.p. ed art. 104 bis disp. att. c.p.p.) di numerose società, beni aziendali, conti correnti bancari, fabbricati, beni immobili e mobili registrati.	150 mln di Euro
Cosenza 29.09.2016	In prosecuzione dell'operazione "Quattro Terre", è stata eseguita la confisca, ex art. 12 sexies D.L. 306/1992, di un autoveicolo sfuggito al provvedimento ablativo, nei confronti di un 38enne cosentino ritenuto appartenente alla cosca Gentile di Amantea (CS).	18.000,00 Euro

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO - DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Province di Piacenza, La Spezia, Massa Carrara, Como 29 e 30.11.2016	Nell'ambito dell'operazione "Grecale Ligure", è stata data esecuzione all'ordinanza di sequestro preventivo di beni, che ha riguardato le quote di una società, con sede a Prato, che gestiva una nota casa di riposo. Nello stesso contesto investigativo, la Polizia romana, su attivazione della D.I.A., il 25 novembre 2016 ha tratto in arresto un 39enne romano, colpito da una misura cautelare per associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio, trasferimento fraudolento di valori e bancarotta fraudolenta.	10 mln di Euro
Lametia Terme(CZ) 02.12.2016	È stato eseguito il decreto di confisca con il quale è stata disposta l'acquisizione al patrimonio dello Stato delle aziende riconducibili a due imprenditori edili di Lamezia Terme (CZ), arrestati e condannati per associazione per delinquere di stampo mafioso, ritenuti organici alla <i>cosca</i> Giampà, nell'ambito della operazione "Piana".	2 mln di Euro

7. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CAMPANA**a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali campane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia quale frutto d'iniziativa propositiva propria che a seguito di delega dell'A.G. competente, delle seguenti attività operative:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Caserta e provincia 1° febbraio 2016	Confiscati una azienda e disponibilità finanziarie varie, nella disponibilità di soggetti apicali del <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento ha consolidato un sequestro operato nell'aprile del 2014.	187mila Euro
Villaricca (NA) 1° febbraio 2016	Confisca di un immobile riconducibile a un soggetto affiliato al <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento ha consolidato un sequestro operato nel giugno del 2014.	200mila Euro
Caserta e provincia 1° febbraio 2016	Confisca di un bene immobile riconducibile ad un soggetto ritenuto affiliato al <i>clan</i> dei CASALESI, fazione ZAGARIA. Il provvedimento ha consolidato un sequestro del febbraio 2014.	300mila Euro
S. Maria Capua Vetere (CE) 9 marzo 2016	Sequestro con contestuale confisca di beni mobili ed immobili, di un compendio aziendale e di disponibilità finanziarie varie, nella disponibilità di un soggetto organico al <i>clan</i> dei CASALESI.	6 milioni e 150mila Euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Castel Volturno(CE) 21 marzo 2016	Confisca di un immobile nella disponibilità di un affiliato al <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento consolida il sequestro operato nel febbraio del 2015.	300mila Euro
Napoli e provincia 27 aprile 2016	Sequestro di beni mobili ed immobili, di un compendio aziendale e di alcuni rapporti finanziari, nella disponibilità di un affiliato al <i>clan</i> FABBROCINO.	500mila Euro
Napoli e Roma 16 maggio 2016	Sequestro di cinque società, beni immobili e disponibilità finanziarie varie, intestati ad un affiliato al <i>clan</i> RUOCCO di Piazzolla di Nola (NA).	1 milione di euro
Provincia di Salerno 27 maggio 2016	Confisca di beni mobili ed immobili nella disponibilità di un affiliato al <i>clan</i> D'AURIA-FEZZA.	700mila euro
Provincia di Caserta 01 giugno 2016	Sequestro di beni immobili e di una società nella disponibilità di un soggetto organico al <i>clan</i> dei CASALESI	1 milione di euro
Provincia di Caserta 10 giugno 2016	Sequestro di beni mobili ed una società nella disponibilità di un soggetto organico al <i>clan</i> dei CASALESI.	75mila euro
Caserta, Napoli, Avellino, Salerno e Roma 14 giugno 2016	Sequestro di beni mobili ed immobili, una azienda, quote societarie e molteplici risorse finanziarie nella disponibilità di due fratelli, esponenti di vertice del <i>clan</i> MISSO di Napoli.	10 milioni e 600mila euro
S. Gennariello di Ottaviano (NA) 13.7.2016	Sequestro di un complesso immobiliare riconducibile ad un soggetto affiliato al <i>clan</i> FABBROCINO. Il provvedimento integra il sequestro operato il 27 aprile 2016.	1 milione di Euro
Piedimonte Matese (CE) 27.7 e 9.11.2016	Sequestro di una ditta di consulenza di tecnologie informatiche riconducibile ad un imprenditore organico al <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento integra un sequestro di immobili e aziende, per un valore di 1 milione di Euro, operato il 1 giugno 2016.	10mila Euro
Repubblica di San Marino 29.8.2016	Sequestro di due rapporti finanziari riconducibili a due soggetti esponenti di vertice del <i>clan</i> MISSO di Napoli. Il provvedimento integra il sequestro di beni mobili ed immobili, per un valore complessivo di 10 milioni e seicentomila Euro, operato il 14 giugno 2016.	108mila Euro
Aversa e Teverola (CE) – Santi Cosma e Damiano (LT) 27.9.2016	Confisca di diversi compendi aziendali, di immobili e di disponibilità finanziarie varie, nella disponibilità di un imprenditore edile organico al <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento consolida specularmente il sequestro operato in data 23 luglio 2015.	11 milioni di Euro
Casal di Principe (CE) 30.9.2016	Confisca del patrimonio di un soggetto fiancheggiatore del <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento consolida i sequestri operati nell'aprile e nel maggio del 2014.	13 milioni e mezzo di Euro

Direzione Investigativa Antimafia — I. Reparto Investigazioni Preventive

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Angrì (SA) 5.10.2016	Confisca, previo sequestro, di un immobile in fase di costruzione, nella disponibilità di un pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, usura, estorsione, e associazione a delinquere. Il provvedimento integra analoghe attività poste in essere in danno del predetto, nel 2012, per un valore complessivo di tre milioni di Euro.	200mila Euro
Cava dei Tirreni (SA) 18.10.2016	Confisca, previo sequestro, di immobili e compendi aziendali operanti nei settori dei carburanti e lubrificanti, riconducibili a un imprenditore vicino a esponenti apicali dell'organizzazione camorristica "Nuova Famiglia".	5 milioni di Euro
Baronissi (SA) 19.12.2016	Confisca, previo sequestro, di beni mobili riconducibili ad un soggetto organico al clan GENOVESE di Baronissi.	15mila Euro

b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE

Di seguito viene riportata una breve sintesi degli esiti delle attività giudiziarie più significative tra quelle portate a termine dalla D.I.A. contro i *sodalizi* criminali campani:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE
Salerno 12 febbraio 2016	La Sezione Operativa D.I.A. di Salerno, nell'ambito dell'indagine sui lavori di realizzazione del progetto integrato "Salerno Porta Ovest", finanziato per circa 124 milioni di euro con fondi CIPE ha dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo, emesso dal GIP presso il Tribunale di Salerno il 10.02.2016, del "fronte di scavo" delle gallerie in corso di realizzazione.
Caserta 23 febbraio 2016	Nell'ambito della suindicata operazione "Doma", il Centro Operativo D.I.A. di Napoli ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto, indagato per concorso esterno in associazione camorristica (clan dei CASALESI), trasferimento fraudolento di valori ed illecita concorrenza con minaccia e violenza.
Napoli 17 marzo 2016	Sempre nell'ambito della suindicata operazione, il Centro Operativo D.I.A. di Napoli ha eseguito un decreto di sequestro preventivo d'urgenza, emesso in data 16 marzo 2016 dalla DDA di Napoli e poi convalidato dal GIP, a carico di un soggetto collegato al clan dei CASALESI. Nella circostanza, si è proceduto anche al sequestro di 2 ditte individuali, il cui valore è stato stimato in circa un milione e cinquecentomila euro.

Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive

Napoli 24 marzo 2016	Nell'ambito dell'operazione "Black Bet", il Centro Operativo D.I.A. di Napoli ha eseguito l'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere a carico di un soggetto, affiliato al <i>clan</i> CONTINI di Napoli, già detenuto agli arresti domiciliari per usura.
Roma 13 maggio 2016	Nell'ambito dell'operazione "Vacanze Romane", il Centro Operativo D.I.A. di Roma ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto, ritenuto responsabile del reato di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.
Salerno 14.7.2016	La Sezione Operativa D.I.A., nell'ambito dell'indagine "Sarastra", ha dato esecuzione al decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 4 persone, emesso dalla DDA presso il Tribunale di Salerno il 12.07.2016, ritenute responsabili del reato di estorsione aggravata nei confronti di imprenditori del settore ortofrutticolo.
Mosta (Malta) 17.10.2016	Il Centro Operativo di Padova, nell'ambito dell'Operazione "Serpe", ha dato esecuzione ad un Ordine di carcerazione, emesso il 25.05.2015 dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale presso la Corte di Appello di Venezia, nei confronti di un latitante.
Palma di Maiorca (Spagna) 25.10.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Pasha", il Centro Operativo di Roma ha rintracciato ed eseguito l'arresto di un latitante, ritenuto un elemento di spicco del <i>clan</i> , che era riuscito a sottrarsi all'arresto nel febbraio del 2014.
Napoli 30.11.2016	Nell'ambito dell'Operazione "Cumani", il Centro Operativo di Napoli ha dato esecuzione ad un'o.c.c.c. nei confronti di n. 4 appartenenti al <i>clan</i> MALLARDO, ritenuti responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, intestazione fittizia di beni ai sensi dell'art. 12 quinquies della legge 356/92, riciclaggio, illecita concorrenza con minaccia e violenza aggravata dall'art. 7 della legge 203/91.

*Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive***8. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE E LUCANA****a. INVESTIGAZIONI PREVENTIVE**

Nell'ambito dell'azione di aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali geograficamente riferibili e/o operanti nel contesto territoriale pugliese-lucano, si richiamano le attività più rilevanti:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE	VALORE
Andria (BAT), 18.02.2016	Sequestro di 5 immobili, 4 veicoli e 2 aziende operanti nel settore del commercio di abbigliamento, nonché di 4 conti correnti bancari a carico di un pregiudicato.	807.000 Euro
Andria (BAT), 15.06.2016	Sequestro di un fabbricato industriale di proprietà di un pregiudicato.	150.000 Euro
Orta Nova (FG) 23.06.2106	Confisca di un autoparco, di diversi fabbricati e box auto di proprietà di un pregiudicato locale.	1.500.000,00 Euro
Uggiano La Chiesa (LE), 28.06.2016	Sequestro di diversi immobili e 4 compendi aziendali in danno di un esponente della malavita locale.	2.000.000,00 Euro
Manduria (TA), 30/8/2016	Eseguito provvedimento di confisca e sequestro di vari immobili e disponibilità finanziaria a carico di un pregiudicato.	500.000 Euro
Ortona (FG), 11/10/2016	Eseguito sequestro di beni e disponibilità finanziarie in danno di un pregiudicato	5.360.000 Euro
Cerignola (FG) 11/10/2106	Confisca di un bene immobiliare in danno di un pregiudicato.	124.000 Euro
San Severo (FG), 11/10/2016	Eseguito sequestro di un immobile in danno di un pregiudicato.	80.000 Euro
Surbo (LE), 10/11/2016	Eseguito sequestro di 4 immobili ai danni di un pregiudicato.	300.000 Euro
Lecce, 9/12/2016	Eseguito sequestro di numerosi immobili in danno di un pluripregiudicato.	1.600.000 Euro

*Direzione Investigativa Antimafia — I Reparto Investigazioni Preventive***b. INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE**

A seguire le attività investigative della D.I.A. condotte nel corso del 2016, nei confronti dei sodalizi pugliesi:

LUOGO-DATA	DESCRIZIONE
Provincia di LECCE 4 Gennaio 2016	La Sezione Operativa D.I.A. di Lecce, in collaborazione con il Centro Operativo di Bari, ha eseguito un decreto di sequestro ex art 12 sexies, d.l.356/92, emesso nei confronti di unpregiudicato e riguardante beni immobili per un valore di oltre tre milioni di euro.
Provincia di VENEZIA, 14 Marzo 2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Padova ha coadiuvato l'Arma territoriale di Chioggia (VE) nell'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP di Venezia a carico di 17 indagati – tutti originari di Cerignola (FG) - per associazione a delinquere dedita alla commissione di furti in danno di aziende del centro e nord Italia
Bari 10 Maggio 2016	Il Centro Operativo D.I.A. di Bari, coadiuvato da quelli di Milano e Torino, ha tratto in arresto, nell'ambito dell'operazione "Kerina2", un pluripregiudicato di Cerignola.
Lecce 12 Dicembre 2016	Con l'operazione "Federico II", il personale della Sezione Operativa di Lecce, in collaborazione con il personale dei Centri Operativi di Bari, Napoli, Reggio Calabria e delle Sezioni Operative di Catanzaro e Salerno, ha proceduto all'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare n. 128/16 R.G.-O.C.C., emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Lecce il 6.12.2016, nei confronti di 21 soggetti. Gli stessi sono risultati responsabili del delitto di cui all'art. 416 bis c.p., per aver fatto parte di un'associazione di tipo mafioso, comunemente nota come <i>sacra corona unita</i> che, anche con il ricorso alle armi, aveva acquisito la gestione ed il controllo di numerose attività criminose, come il traffico di sostanze stupefacenti, l'usura e le estorsioni, anche attraverso l'imposizione dei servizi di guardiana e di vigilanza ai cantieri o agli esercizi commerciali.